

Documento Unico di valutazione del rischio Misure adottate per ridurre i rischi da interferenza

(Art. 26 comma 3 del D. Lgs 09 aprile 2008 n.81)

Convenzione:

"PER LA GESTIONE DEL PLANETARIO DI RAVENNA"

Gestore: "....."

Il Datore di lavoro / Dirigente delegato
(Committente)

Il legale rappresentante
(Gestore)

REDATTO DA	REVISIONE N.	DATA
U.O.Politiche e Attività Culturali		/01/2018

Copia analogica conforme all'originale del documento informatico firmato digitalmente da Maurizio Tarantino ai sensi degli artt. 21 - 22 - 23 del D.Lgs 82/2005.

Id: 992645124

Determina: 2017 / 39 del 27/11/2017

Protocollo: 2017 / 198035 del 28/11/2017

Il Sottoscritto _____ in qualità' di _____ Data _____ Firma _____

Documento Unico di valutazione del rischio Misure adottate per ridurre i rischi da interferenza Art. 26 comma 3 del D. Lgs 09 aprile 2008 n. 81	Rev.	1
	Data	gennaio 2018
	Pagina	2

0. PREMESSA

La sicurezza di un ambiente di lavoro è data dall'insieme delle condizioni relative all'incolumità degli utenti, alla difesa e alla prevenzione dei danni in dipendenza di fattori accidentali.

In ogni luogo di lavoro, dopo aver adottato tutte le misure necessarie alla prevenzione, è indispensabile garantire la sicurezza e l'incolumità degli operatori anche nel caso si dovesse comunque verificare un incidente.

Scopo del documento è di adempiere agli obblighi tramite la documentazione connessa alla gestione della sicurezza delle attività svolte dal Gestore a seguito dell'avvio della convenzione per la gestione del Planetario di Ravenna.

Il presente documento di valutazione dei rischi da interferenza (DUVRI) costituisce adempimento a quanto previsto dall'art. 26 del D.Lgs. 81/08 ed in applicazione di quanto previsto dal suddetto articolo, il documento non affronta i rischi specifici propri dell'attività del Gestore.

Tale documento è allegato alle Regole di Convenzionamento.

I. ANAGRAFICA DEL COMMITTENTE – SEDE E TIPOLOGIA ATTIVITÀ SVOLTA

Denominazione	Comune di Ravenna U.O. Politiche e Attività Culturali
Attività	Amministrazione Pubblica
Indirizzo	Piazza del Popolo, n1
CAP e Comune	48121 - Ravenna
Dirigente Committente	Dott. Maurizio Tarantino
Telefono e indirizzo e-mail	0544 482148
Referente della Convenzione	Dott.ssa Francesca Masi
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)	Oscardo Severi (SEA GRUPPO srl)
Medici Competenti	Dott. Flavio Iecher - Dott. Gianfranco Samori - Dott.ssa Irene De Bellis (SEA GRUPPO srl)

II. ANAGRAFICA DEL GESTORE – TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ SVOLTA

Denominazione	Associazione.....
Attività esercitata	
Sede legale: Indirizzo
CAP e Comune
Legale rappresentante/Datore di lavoro
Telefono e indirizzo e-mail
Responsabile della gestione della convenzione
Referente della gestione della convenzione
Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP)
Nominativo Medico Competente (se necessario)

	Documento Unico di valutazione del rischio Misure adottate per ridurre i rischi da interferenza Art. 26 comma 3 del D. Lgs 09 aprile 2008 n. 81	Rev.	1
		Data	gennaio 2018
		Pagina	3

III. DESCRIZIONE DELLA TIPOLOGIA DEL CONVENZIONAMENTO

		Descrizione
LAVORI	<input type="checkbox"/>	
SERVIZI	<input type="checkbox"/>	
FORNITURE	<input type="checkbox"/>	

DURATA DEL CONTRATTO	DAL 01.01.2018 AL 31.12.2022
----------------------	-------------------------------------

IV. INDICAZIONE DI EVENTUALI ULTERIORI APPALTI ATTIVI PRESSO LE STRUTTURE OVE SI RECHERANNO I SOGGETTI INCARICATI DELLO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO DI CUI AL PRESENTE DOCUMENTO (SINTESI DEI RISCHI AD ESSI CORRELATI)

IMPRESA APPALTATRICE	TIPOLOGIA ATTIVITÀ	RISCHI LEGATI ALLO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ	MISURE DI SICUREZZA DA ADOTTARE DA PARTE DELL'APPALTATORE DEL SERVIZIO OGGETTO DEL PRESENTE DUVRI
GLOBAL POINT	Manutenzione ordinaria e straordinaria Possibile presenza occasionale di addetti alla manutenzione, legata allo svolgimento di attività di manutenzione ordinaria e straordinaria	Possibile presenza di ostacoli, caduta di oggetti	Rispetto e divieto di rimozione delle delimitazioni e/o segnalazioni presenti, indicanti la presenza di ostacoli e/o la caduta di oggetti
IMPRESA DI PULIZIE	Pulizie Possibile presenza di addetti alle pulizie in coincidenza degli orari di apertura degli uffici.	Scivolamento su superfici bagnate, possibile presenza di ostacoli	Rispetto e divieto di rimozione delle delimitazioni e/o segnalazioni presenti, indicanti la presenza di superfici bagnate e/o ostacoli
IMPRESA DI SORVEGLIANZA	Sorveglianza locali Possibile presenza di addetti alla sorveglianza in coincidenza degli orari di apertura degli uffici.	Nessuno	Nessuna

V. AMBITI DI INTERFERENZA (TEMPORALI, SPAZIALI, CICLO PRODUTTIVO)

Le attività svolte dal Committente (attività d'ufficio) non comportano interferenze specifiche sullo svolgimento delle attività oggetto della convenzione.

Per quanto riguarda le interferenze temporali, ossia la presenza negli stessi orari del personale del Committente, di addetti alla manutenzione, di addetti alle pulizie, di addetti alla sorveglianza e di soggetti del Gestore, **si comunica che non risulta la necessità di adottare misure per eliminare i rischi da interferenza, in quanto:**

Documento Unico di valutazione del rischio Misure adottate per ridurre i rischi da interferenza Art. 26 comma 3 del D. Lgs 09 aprile 2008 n. 81	Rev.	1
	Data	gennaio 2018
	Pagina	4

- **le attività svolte dal committente (attività d'ufficio) non comportano alcun tipo di interferenza con le attività svolte del Gestore;**
- **le attività eventualmente svolte dagli addetti alla manutenzione e dagli addetti alle pulizie all'interno dei locali dell'Amministrazione Comunale, in orari concomitanti con la presenza di soggetti facenti parte dell'organizzazione del Gestore, vengono già svolte adottando tutte le misure per ridurre o eliminare i rischi da interferenza (delimitazioni di superfici bagnate o segnalazioni di pericolo per presenza di ostacoli e materiali) come già valutato per la possibile presenza di personale dipendente dell'Amministrazione Comunale durante lo svolgimento dell'attività.**
- **le attività eventualmente svolte dagli addetti alla sorveglianza sono destinate a garantire la sicurezza del luogo dell'interferenza.**

Al Gestore sarà fornito il documento informativo sui rischi specifici esistenti nell'ambiente e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione all'attività svolta, già predisposto per gli edifici in cui viene svolta l'attività del Gestore, al fine di individuare i rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui operare (art. 26 comma 1 lettera b del D.Lgs. 81/08) e verrà fatto sopralluogo per l'identificazione dei rischi specifici e sulle misure di prevenzione e protezione e di emergenza relativi all'edificio in cui verrà svolto il servizio inerenti al contratto (vedasi allegato B).

VI. COSTI DELLA SICUREZZA

Fermo restando l'obbligo in capo al Gestore di porre in essere di tutte le misure idonee a garantire la sicurezza dei propri lavoratori/associati i cui costi sono ricompresi nel corrispettivo previsto all'art 5 comma 7 dalle regole di convenzionamento per la gestione del Planetario; **non si individuano maggiori costi per eliminazione dei rischi da interferenze.**

VII. DISPOSIZIONI A TUTELA DELLA SICUREZZA

Per il suddetto servizio vengono impartite le seguenti ulteriori disposizioni a tutela dell'incolumità del personale del Gestore e dei presenti negli uffici dove essi sono eventualmente chiamati a svolgere la propria attività:

il personale del Gestore deve rispettare i divieti, le segnalazioni e le delimitazioni poste in essere dagli appaltatori dei servizi di sorveglianza, pulizie e di manutenzione ordinaria e straordinaria eventualmente presenti nei locali dell'amministrazione comunale, in concomitanza alla presenza di soggetti facenti parte dell'organizzazione del Gestore.

Si ritiene comunque opportuno indicare specifiche misure di sicurezza relativamente ad alcuni argomenti di valenza generale come riportato nei paragrafi che seguono.

VII.1 PREVENZIONE INCENDI E GESTIONE DELLE EMERGENZE

ADEMPIMENTI DEL GESTORE
Il personale del Gestore che opera all'interno dei luoghi di proprietà della committenza dovrà:
1. prendere preventivamente visione del Documento per ottemperare all'art. 26 del D.Lgs. 81/08 e delle planimetrie dei locali con la indicazione delle vie di fuga e della localizzazione dei presidi di emergenza ove esistenti e predisposti dall'ente.
2. nei corridoi e nelle vie di fuga, evitare assembramenti di persone e ostacoli di qualsiasi genere, anche se temporanei e non depositare materiali combustibili e infiammabili affinché siano costantemente in condizioni tali da garantire una facile percorribilità delle persone in caso di emergenza.

Documento Unico di valutazione del rischio Misure adottate per ridurre i rischi da interferenza Art. 26 comma 3 del D. Lgs 09 aprile 2008 n. 81	Rev.	1
	Data	gennaio 2018
	Pagina	5

VII.2 BARRIERE ARCHITETTONICHE / PRESENZA DI OSTACOLI

ADEMPIMENTI DEL GESTORE
Il personale del Gestore che opera all'interno dei luoghi di proprietà della committenza dovrà:
1. non creare barriere architettoniche o ostacoli alla percorrenza delle vie di esodo dei luoghi comunali.
2. collocare in modo tale da non poter costituire inciampo attrezzature e materiali, necessari allo svolgimento dell'attività: il deposito di materiali non dovrà avvenire presso accessi, passaggi, vie di fuga; se indispensabile dovrà essere autorizzato disponendo l'immediata raccolta ed allontanamento alla cessazione della necessità.

VII.3 APPARECCHI ELETTRICI, COLLEGAMENTI ALLA RETE ELETTRICA, INTERVENTI SUGLI IMPIANTI ELETTRICI.

ADEMPIMENTI DEL GESTORE
1. Utilizzare i componenti (cavi, spine, prese, adattatori etc.) e apparecchi elettrici (computer portatili, videoproiettori, ecc..) rispondenti alla regola dell'arte (marchio CE o altro tipo di certificazione) ed in buono stato di conservazione;
2. Utilizzare l'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola dell'arte; non fare uso di cavi giuntati o che presentino lesioni o abrasioni vistose.
3. sollevare da terra i cavi o le loro prolunghie e comunque porli in punti non soggetti ad usura, colpi, abrasioni, calpestio
4. Verificare, preventivamente, per l'impiego di particolari attrezzature, che la potenza dell'apparecchio utilizzatore sia compatibile con la sezione della conduttura che lo alimenta, anche in relazione ad altri apparecchi utilizzatori già collegati al quadro.

VIII. ULTERIORI DISPOSIZIONI A TUTELA DELLA SICUREZZA

Nel Planetario a seguito dei rischi individuati, vengono impartite le seguenti ulteriori disposizioni a tutela della sicurezza:

Inoltre viene prescritto, per tutti gli spazi del Planetario, quanto segue:

- è vietato fumare;
- è vietato portare al Planetario e utilizzare attrezzature non espressamente legate allo svolgimento dell'attività programmata;
- le attrezzature comunque devono essere conformi alle norme in vigore.

IDONEITÀ DEL GESTORE E DEL SUO PERSONALE/ASSOCIATI

Nel caso in cui il Gestore affidi lo svolgimento di attività all'interno del Planetario a soggetti terzi deve verificare, anche attraverso la richiesta di adeguata documentazione, l'idoneità tecnico-professionale dei soggetti in relazione allo svolgimento dell'attività convenzionata.

Pertanto, la capacità di valutare i rischi e di individuare le misure di protezione in relazione all'attività da eseguire, è da considerarsi come requisito tecnico-professionale che i soggetti devono possedere. Detta valutazione deve avere per oggetto il censimento dei rischi, l'esame degli stessi e la definizione delle misure di sicurezza relative, l'organizzazione dell'attività e la disponibilità di attrezzature previste per la realizzazione dell'iniziativa.

Documento Unico di valutazione del rischio Misure adottate per ridurre i rischi da interferenza Art. 26 comma 3 del D. Lgs 09 aprile 2008 n. 81	Rev.	1
	Data	gennaio 2018
	Pagina	6

Le eventuali attrezzature o strumentazioni del Gestore devono ovviamente essere corredati della dovuta documentazione inerente la loro conformità alle norme di sicurezza (es. marchio CE delle attrezzature, ecc.).

DOCUMENTAZIONE RICHIESTA AL GESTORE PER ACCERTARNE L'IDONEITÀ TECNICO - PROFESSIONALE

PERSONALE DIPENDENTE/ASSOCIATI

Il Gestore comunicherà tramite l'**Allegato A**, prima dell'avvio della Convenzione i nominativi del personale/associati che verranno impiegati per il compimento dell'attività oggetto di convenzione.

DIRITTO DI CONTROLLO

Il committente potrà procedere in qualsiasi momento al controllo dei documenti del Gestore, da cui possa dimostrare l'ottemperanza da parte di quest'ultimo alle obbligazioni dei punti precedenti.

COMPORAMENTO DEL PERSONALE DEL GESTORE



DIVIETO DI:

- Lasciare attrezzature connesse all'attività svolta incustodite;
- Lasciare aperti i locali che si e' avuto l'ordine di chiudere a chiave;
- Introdurre e depositare sostanze infiammabili o comunque pericolose o nocive senza autorizzazione;
- Compiere, di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza;
- Compiere su tutte le strumentazioni e attrezzature operazioni di manutenzione, lubrificazione, riparazione, registrazione, ecc. che non sia stata concordata con l'Amministrazione;
- Rimuovere, modificare o manomettere in alcun modo i dispositivi di sicurezza e/o le protezioni installati su impianti, macchine o attrezzature (ad es. spostare estintori);
- Ingombrare passaggi, corridoi e uscite di sicurezza con materiali di qualsiasi natura;
- Usare prolunghere, spine, triple non in buono stato.



OBBLIGO DI:

- Attenersi scrupolosamente a tutte le indicazioni fornite dall'Amministrazione;
- Non trattenersi nei locali del Planetario al di fuori dell'orario stabilito;
- Al termine delle attività riporre adeguatamente le attrezzature, ordinare le postazioni di lavoro eliminando i materiali di scarto attraverso gli appositi contenitori.

Documento Unico di valutazione del rischio Misure adottate per ridurre i rischi da interferenza Art. 26 comma 3 del D. Lgs 09 aprile 2008 n. 81	Rev.	1
	Data	gennaio 2018
	Pagina	7

Allegato A

ELENCO DEI NOMINATIVI DEL PERSONALE CHE VERRÀ IMPIEGATO PER IL COMPIMENTO DEL SERVIZIO OGGETTO DELLA CONVENZIONE

Il sottoscritto _____
cognome nome

nato a _____ il ____ / ____ / ____
Comune di nascita provincia Data di nascita

residente in _____
via - piazza n. civico c.a.p. comune

_____ C.F. _____
provincia telefono codice fiscale della persona fisica

nella sua qualità di _____
qualifica rivestita (titolare, legale rappresentante, amministratore, etc.)

della _____
ragione sociale ditta, impresa, ente, società

con sede in _____
via - piazza n. civico c.a.p.

_____ comune _____ provincia _____ telefono _____

Partita IVA _____ C.F. _____
codice fiscale della società

numero di lavoratori occupati _____

consapevole delle sanzioni penali previste per il caso di dichiarazione mendace e di falsità in atti, così come stabilito dall'art.76 del D.P.R. 445/2000, nonché di quanto previsto dall'art.75 del medesimo D.P.R.445/2000

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

che in relazione all'incarico conferito dal Committente "Amministrazione Comunale di Ravenna" relativamente alla Convenzione per **"PER LA GESTIONE DEL PLANETARIO DI RAVENNA"**.

saranno presenti i seguenti lavoratori/associati:

	Nome	Cognome	Mansione	Contratto

	Documento Unico di valutazione del rischio Misure adottate per ridurre i rischi da interferenza Art. 26 comma 3 del D. Lgs 09 aprile 2008 n. 81	Rev.	1
		Data	gennaio 2018
		Pagina	8

In Fede
(data e luogo, firma e timbro del legale rappresentante)

Documento Unico di valutazione del rischio Misure adottate per ridurre i rischi da interferenza Art. 26 comma 3 del D. Lgs 09 aprile 2008 n. 81	Rev.	1
	Data	gennaio 2018
	Pagina	9

Allegato B

VERBALE DI SOPRALLUOGO PER L'IDENTIFICAZIONE DEI RISCHI E DICHIARAZIONE AI SENSI DELL'ART. 26 DEL D.LGS. 81/2008 SUI RISCHI SPECIFICI E SULLE MISURE DI PREVENZIONE, PROTEZIONE E DI EMERGENZA RELATIVI ALL'EDIFICIO IN CUI VERRANNO SVOLTI I SERVIZI INERENTI LA CONVENZIONE

TRA

Il Comune di Ravenna (committente), con sede in Via.....n.....
rappresentata dal Sig.....

e

Il Gestore..... con sede legale in
Via n..... rappresentata dal Sig.....

PREMESSO

- . che il Gestore, anche attraverso la documentazione richiesta in fase di procedura di individuazione, risulta in possesso dell'idoneità tecnico-professionale per l'esecuzione dell'attività ad esso affidata tramite convenzione;
- . che non costituiscono oggetto del presente atto le informazioni relative alle attrezzature ed ai macchinari in genere adottati dal Gestore, il cui impiego può costituire causa di rischio connesso con la specifica attività svolta da quest'ultima;
- . che per tali attrezzature, impianti e macchinari, nonché per le relative modalità operative, il Committente non è tenuto alla verifica dell'idoneità ai sensi delle vigenti norme di prevenzione, igiene e sicurezza del lavoro, trattandosi di accertamento connesso a rischi specifici dell'attività dello stesso Gestore (*comma 3, art. 26 del D.Lgs. 81/2008*);
- . che per quanto riguarda una informativa generale sui rischi valutati all'interno dei locali ove verrà svolta l'attività del Gestore, è stato consegnato il "Documento per ottemperare all'art. 26 del D.Lgs. 81/08 e ss.mm.ii"

SI DA RECIPROCAMENTE ATTO

Ai fini degli adempimenti di cui all'art. 26 del D.Lgs. 81/2008, di quanto segue:

1) Vie ed uscite di emergenza ed illuminazione di emergenza

Ai fini di una immediata e agevole evacuazione dai luoghi di lavoro del Committente interessati dalla attività del Gestore (di seguito denominati "luoghi di lavoro"):

- . sono state individuate e visionate le vie e le uscite di emergenza (e per queste ultime il relativo sistema di apertura);
- . i nominativi del personale addetto alla gestione delle emergenze e della lotta agli incendi e delle relative procedure di attivazione dell'organizzazione preposta compreso il piano di emergenza sono a disposizione per la consultazione presso il Planetario;
- . si è altresì constatato che i luoghi stessi sono dotati di impianto di illuminazione di sicurezza e della necessaria cartellonistica per l'individuazione delle vie di esodo.

2) Impianti elettrici, idrici, ecc... ed impianti tecnologici

Il Planetario è dotato di impianti elettrici le cui caratteristiche, in particolare per quanto attiene ad un uso in sicurezza (protezioni contro i contatti accidentali, diretti ed indiretti con parti in tensione, posizionamento dei quadri elettrici di piano, ubicazione di prese, ecc..) delle attrezzature ad alimentazione elettrica, sono state indicate al Gestore.

Il Gestore ha ricevuto le informazioni sulle persone cui si dovrà rivolgere, durante l'orario di lavoro del committente, in caso di necessità e/o emergenza, per eventuali interventi sull'impianto elettrico o per l'effettuazione di attività di manutenzione sugli impianti tecnologici a servizio dello stabile.

Per le operazioni eseguite al di fuori dell'orario di lavoro del Committente, il Gestore si è dichiarato in grado di utilizzare i mezzi di protezione disponibili (sezionamento dell'alimentazione elettrica, utilizzo di appropriati estintori su quadri o attrezzature elettriche, ecc..) le cui dotazioni, collocazioni e modalità di impiego sono state indicate dal Committente.

	Documento Unico di valutazione del rischio Misure adottate per ridurre i rischi da interferenza Art. 26 comma 3 del D. Lgs 09 aprile 2008 n. 81	Rev.	1
		Data	gennaio 2018
		Pagina	10

3) Locali igienico-assistenziali

Al Gestore sono state fornite sufficienti indicazioni circa la dislocazione dei locali igienico-assistenziali.

4) Interventi di Pronto Soccorso

Per le situazioni di emergenza che si dovessero verificare durante lo svolgimento delle operazioni nel normale orario di lavoro, il Gestore è stato informato (mediante visione del piano di gestione delle emergenze) sulle corrette modalità di attivazione dell'organizzazione per la gestione delle situazioni che richiedano interventi di pronto soccorso.

5) Attrezzature, macchine e impianti esistenti, di proprietà del Gestore

Al Gestore sono state fornite informazioni (solo se di pertinenza) sia sulle apparecchiature e gli impianti siti al Planetario, nonché sul relativo funzionamento, con specifico riguardo, per le connesse misure di protezione antinfortunistica.

Da parte del Committente è stato, inoltre, espressamente richiamato il divieto per il Gestore di effettuare interventi su dette apparecchiature e/o impianti non rientranti nell'oggetto della convenzione; il Gestore dovrà, invece, dare immediata comunicazione al referente indicato dal Committente di ogni eventuale problema emerso durante lo svolgimento della propria attività.

6) Rischio di incendio ed altre situazioni di emergenza

Oltre a quanto indicato ai precedenti punti (1) e (4), da parte del Committente sono state illustrate le caratteristiche dei luoghi oggetto di convenzione, tenendo conto delle prescrizioni di cui al D.Lgs. 81/2008, ed indicata, qualora necessario, la collocazione di eventuali centri a maggior rischio (locali tecnici, depositi, ecc...)

Sono stati inoltre illustrati: la tipologia e la collocazione dei mezzi di prevenzione e di allarme presenti all'interno dei locali ove viene svolta l'attività (in particolare estintori, ecc...) nonché le modalità di attivazione della squadra interna del committente per la lotta agli incendi.

Inoltre:

Il Gestore si impegna ad operare senza alterare in alcun modo le caratteristiche ed i livelli di sicurezza e di protezione dei luoghi oggetto di convenzione, delle macchine e degli altri impianti sopra citati.

Si impegna, altresì, a segnalare tempestivamente al referente designato dal committente le situazioni di emergenza o le anomalie che dovessero verificarsi.

Il Gestore s'impegna, inoltre, a rendere edotto il proprio personale/associati e quello degli eventuali soggetti terzi coinvolti nelle sue attività sia dei rischi specifici che delle misure di prevenzione e di emergenza connessi con l'esecuzione delle attività concordate.

Qualora negli spazi del Planetario operino più Imprese e/o lavoratori autonomi e/o soggetti terzi contemporaneamente, il Gestore al fine di consentire al Committente di promuovere il coordinamento di cui all'art. 26, comma 2, lett. a e b) del D.Lgs. 81/2008, si impegna a fornire tempestivamente tutte le necessarie informazioni in merito ai rischi specifici che possono causare interferenze fra le attività dei diversi soggetti.

Il Gestore, dopo verifica condotta con il rappresentante del Committente al Planetario in cui opererà in relazione e nell'ambito delle attività oggetto di convenzione, dichiara completa ed esauriente la informativa ricevuta (di cui fa fede la presente dichiarazione, che costituisce a tutti gli effetti parte aggiuntiva e integrane delle regole di convenzionamento) sui rischi specifici e sulle misure di prevenzione e di emergenza agli stessi inerenti, e di aver assunto, con piena cognizione delle conseguenti responsabilità gli impegni contenuti nel presente atto di cui conferma espressamente, con la sottoscrizione, la completa osservanza.

Data

Per il Comune di Ravenna

Per il Gestore